

VareseNews

Patrizia Testa: “La mia è stata una presidenza di passione, non abbandono la Pro Patria”

Pubblicato: Venerdì 19 Novembre 2021



«Resterò a fianco della **nuova proprietà** per **trasparenza e chiarezza**». A pochi giorni dal **passaggio di proprietà**, che dovrà essere ufficializzato **entro il 25 novembre**, **Patrizia Testa** promette di non lasciare sola la sua **Pro Patria** l'indomani della consegna di testimone, pur essendo costretta a rimettere la presidenza e cedere le azioni di maggioranza a causa **dell'incompatibilità con la carica di consigliera comunale** accanto al riconfermato sindaco **Emanuele Antonelli** in quel di **Busto Arsizio**.

«**Non appartengo a quella schiera di presidenti che il giorno dopo che hanno ceduto la maggioranza o la società si eclissano e abbandonano il campo a chi arriva**» sottolinea in una telefonata rilasciata a **VareseNews** la “lady tigrotta”, che qualche giorno fa sulle note dell'inno della Juventus aveva affidato ai social un messaggio per la Pro Patria, accolto e amore con calore dai tifosi bustocchi : «17/5/2016-17/11/2021... **storia di un grande amore!** Due date che hanno marchiato il mio cuore e anche la mia vita privata!».

Per la Pro Patria inizia l'era Sgai, Cittarella nuovo presidente: “Porteremo linfa alla squadra e alla comunità”

Ed è proprio il **grande amore** per i colori biancoblu a impedire di recidere completamente il cordone ombelicale (si vocifera di presidenza onoraria fino al termine della stagione) tra la Testa e la sua creatura, con la prima squadra [alla vigilia della sfida col Seregno](#), l'ultima per la Testa da presidente, in crisi di risultati dopo un ottobre da imbattuti: «Non saluto la Pro Patria, resterò sul campo al fianco della nuova proprietà per far sì che innanzitutto possa prendere possesso con **estrema serietà** di ciò che è stato fatto e delle dinamiche costruite in questi anni. La volontà sarà quella di portare avanti un discorso tecnico-sportivo e **una crescita in tutti gli ambiti** cercando di superare quelle che sono state delle mie mancanze, che non sono state volontarie. **Ero infatti da sola** – parla già al passato –. Il **nuovo gruppo** (la cordata Sgai) si pone per dare un'ulteriore disponibilità alla Pro Patria e aiutarla nella crescita delle **strutture, del personale e del settore giovanile**, che meriterebbe di essere tutelato come lo è stato la prima squadra in questi anni».

«Come definire i cinque anni di presidenza **in una sola parola?**» – le chiediamo – «La mia è stata una **presidenza di passione, passione pura**».

[Articolo aggiornato alle 13:30 di venerdì 19 novembre]

Il Seregno fa visita a una Pro Patria che guarda al passaggio di proprietà

Marco Tresca

marco.cippio.tresca@gmail.com